

Dipartimenti della Scuola di Ingegneria

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Via Gradenigo, 6/b - 35131 Padova
PEC: dipartimento.dei@pec.unipd.it
www.dei.unipd.it

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Via Gradenigo, 6/a - 35131 Padova
PEC: dipartimento.dii@pec.unipd.it
www.dii.unipd.it

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA

Via Marzolo, 9 - 35131 Padova
PEC: dipartimento.dicea@pec.unipd.it
www.dicea.unipd.it

Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali - DTG

Stradella S. Nicola, 3 - 36100 Vicenza
PEC: dipartimento.gest@pec.unipd.it
www.gest.unipd.it



ingegneria.unipd.it/orientamento

Ingegneria all'Università di Padova



Università degli studi di Padova
SCUOLA DI INGEGNERIA

Lungargine del Piovego, 1 - 35031 Padova
E-mail: ingegneria@unipd.it

1222 · 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI INGEGNERIA dal 1876
www.ingegneria.unipd.it

Università di Padova

Tra le più antiche e prestigiose d'Europa, l'Università di Padova è un grande ateneo multidisciplinare che punta su una formazione professionalizzante, dalle solide basi culturali: un titolo di studio ottenuto a Padova ha il valore tutto particolare di un obiettivo ambizioso raggiunto, riconosciuto e valorizzato in ambito professionale.

L'orizzonte formativo che l'Ateneo presenta ai potenziali studenti è articolato in 8 Scuole, circa 180 tra corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e corsi di laurea a ciclo unico, oltre a una vasta offerta di corsi post lauream. Accanto a Padova, dove si tiene la grande maggioranza degli insegnamenti, sedi distaccate sono presenti in varie città del Veneto, assicurando così una diffusa presenza sul territorio. Le proposte dell'Università di Padova sono costantemente aggiornate tenendo conto dell'evoluzione del mondo delle professioni. Padova è il "laboratorio" delle idee e la "casa" delle persone che danno una svolta alla storia culturale e scientifica dell'umanità: da Andrea Vesalio, che fonderà l'anatomia moderna, alle idee rivoluzionarie di Copernico e Galileo, che qui compirà le sue osservazioni celesti, dalla fondazione del primo Orto Botanico universitario del mondo alla realizzazione del Teatro Anatomico stabile di Fabrici d'Acquapendente.



La Scuola di Ingegneria dell'Università di Padova

Gli studi di Ingegneria nell'Ateneo Patavino hanno tradizioni antiche e gloriose:

Padova è considerato una delle sedi storiche tre le attuali oltre 50 Scuole Italiane di Ingegneria. Risale al 1806 l'istituzione, per la prima volta, di un Corso di Studi in Ingegneria Civile, nell'ambito della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Nel 1876 ebbe inizio la Scuola di Applicazione per Ingegneri associata all'Università di Padova.

Dal 1935 la Scuola fu trasformata in Facoltà di Ingegneria e dal gennaio 2013,

ha ripreso l'originaria denominazione di Scuola di Ingegneria.

La Scuola è formata dall'aggregazione di sei Dipartimenti, quattro dei quali rappresentano le aree dell'Ingegneria e due le Discipline Matematiche e Fisiche:

- Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE, EDILE ED AMBIENTALE

- Dipartimento di INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

- Dipartimento di INGEGNERIA INDUSTRIALE

- Dipartimento di TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI

- Dipartimento di MATEMATICA

- Dipartimento di FISICA e ASTRONOMIA "Galileo Galilei".

La Scuola di Ingegneria offre molteplici percorsi formativi, tra i quali 14 lauree triennali,

19 lauree magistrali, 1 laurea a ciclo unico e 7 dottorati di ricerca, svolgendo un ruolo

particolarmente attivo nell'innovazione scientifica e tecnologica e coordinando attività

formative rivolte anche al mondo dell'impresa e delle professioni.

Attualmente fanno parte della Scuola più di 400 docenti, che insegnano nei corsi di laurea

triennale e magistrale e nei corsi di dottorato di ricerca, frequentati complessivamente da oltre

13.000 studenti.

I corsi di laurea hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e

contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui siano orientati all'acquisizione di specifiche

conoscenze professionali.

I corsi di laurea magistrale, ai quali ci si può iscrivere una volta conseguita la laurea triennale,

hanno l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di

elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di dottorato di ricerca, successivi alla laurea magistrale, sono rivolti alla formazione

di ricercatori nei settori emergenti delle scienze ingegneristiche di base e applicate.

Accanto ad essi sono anche attivi master di primo e secondo livello.

Uno degli elementi di rilievo concerne la promozione delle azioni inerenti ai programmi per

la mobilità in ambiente internazionale. In tale ambito la Scuola, tramite i suoi Dipartimenti,

vanta collaborazioni didattiche e scientifiche con i più prestigiosi Atenei stranieri, promuovendo,

allo stesso tempo, la cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

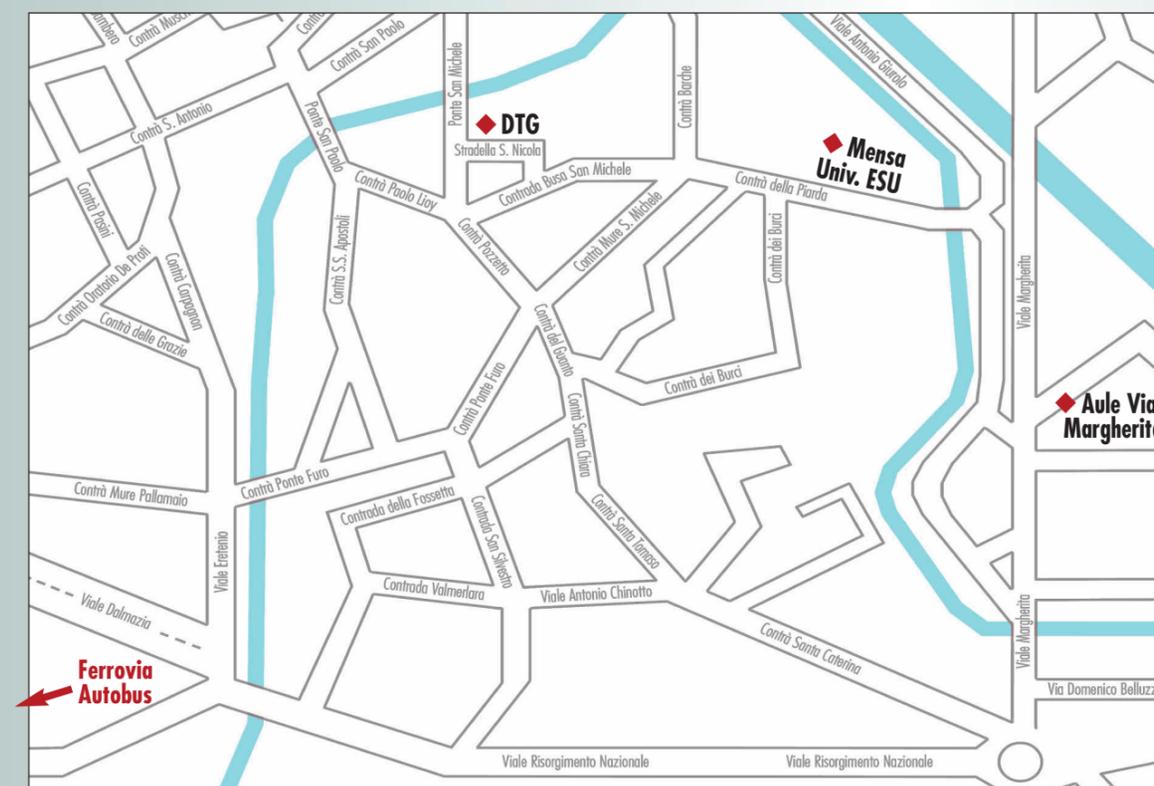
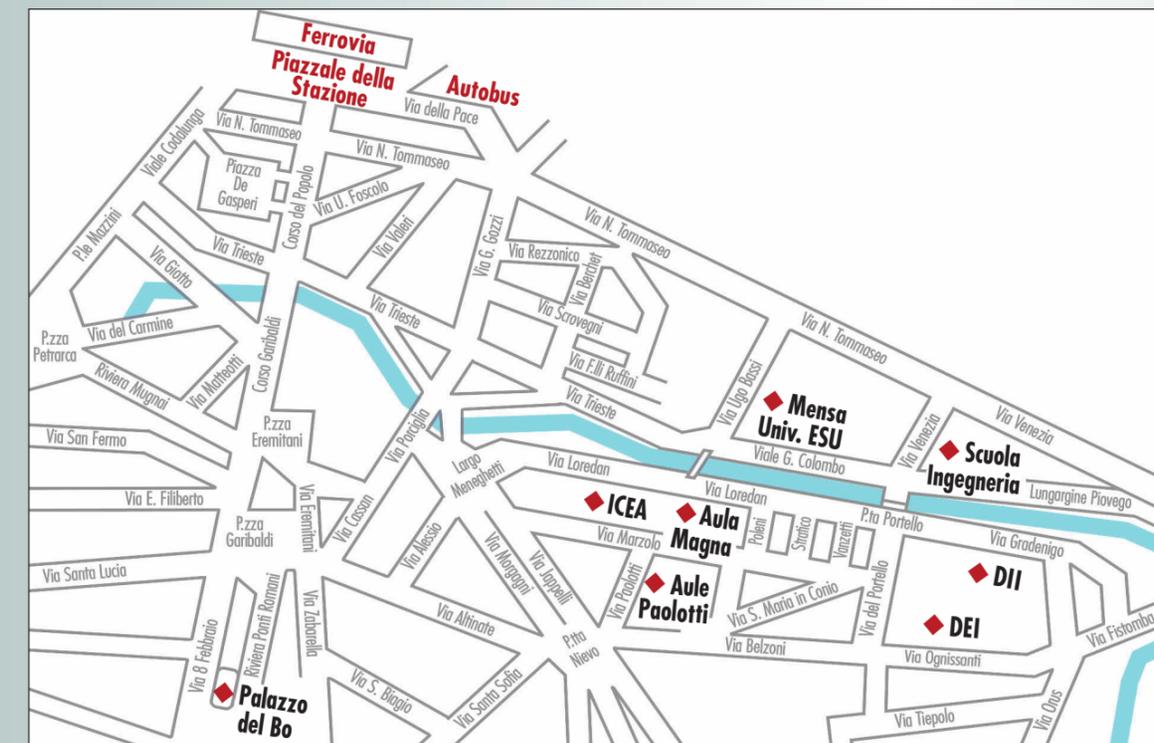
Tra le collaborazioni più significative, si segnala che la Scuola di Ingegneria dell'Università

di Padova è membro del programma T.I.M.E., un network composto da più di 50 Scuole

di Ingegneria e Politecnici che promuove, per mezzo di accordi bilaterali, l'eccellenza

accademica unitamente alla rilevanza nel mercato internazionale, nella forma di titoli

congiunti rilasciati dalle Università partner.



Padova

- ◆ Scuola di Ingegneria
- ◆ DEI (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione)
- ◆ Aule Paolotti
- ◆ Mensa Universitaria ESU
- ◆ Aula Magna di Ingegneria
- ◆ DII (Dipartimento di Ingegneria Industriale)
- ◆ ICEA (Dipartimento Ingegneria Civile Edile ed Ambientale)

Per stazione Treni/Autobus: 15/20 minuti a piedi

Vicenza

- ◆ DTG (Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali)
- ◆ Mensa Universitaria ESU
- ◆ Aule di Viale Margherita

Per stazione Treni/Autobus: 12/15 minuti a piedi

1222 · 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI INGEGNERIA dal 1876

Orientamento agli studi universitari in Ingegneria



Corsi di Laurea dell'area dell'Ingegneria civile, edile e ambientale

LAUREE *(durata triennale)*

INGEGNERIA
CIVILE

INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO

TECNICHE E GESTIONE DELL'EDILIZIA
E DEL TERRITORIO

LAUREE MAGISTRALI *(durata biennale)*

INGEGNERIA
CIVILE

ENVIRONMENTAL
ENGINEERING

MATHEMATICAL
ENGINEERING

LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

SUSTAINABLE TERRITORIAL DEVELOPMENT
CLIMATE CHANGE, DIVERSITY COOPERATION

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO *(durata quinquennale)*

INGEGNERIA
EDILE - ARCHITETTURA

Servizio informazioni per la didattica ICEA:
didattica@dicea.unipd.it



INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE

La figura dell'Ingegnere Civile nasce storicamente finalizzata alla formazione di tecnici in grado di pianificare, progettare, costruire, provvedere alla manutenzione e gestione delle opere civili e dei relativi servizi. Le attività proprie dell'ingegnere civile si sono andate negli anni espandendo in misura apprezzabile, grazie anche all'avvento di nuove tecnologie e di sempre più potenti mezzi di calcolo che consentono di coltivare la prerogativa di questa figura professionale volta alla formulazione di proposte sempre originali e per certi aspetti irripetibili, anche quando si rivolge alla progettazione di interventi che possono sembrare simili.

L'ingegneria ambientale costituisce invece una moderna disciplina che accomuna le istanze provenienti dall'ingegneria sanitaria con quelle legate all'approvvigionamento idrico e alla difesa del territorio dalle calamità naturali. L'Ingegnere ambientale deve cogliere, in modo organico, le interrelazioni tra i diversi processi fisici, biologici e chimici che intervengono nell'ambiente, al fine non solo di progettare le opere, ma anche di prevenire situazioni di degrado e di rischio ambientale, di risanare gli ambienti contaminati, di valutare e controllare la qualità ambientale nelle sue varie articolazioni.

L'Ingegneria Edile-Architettura, infine, seguendo un approccio fortemente multidisciplinare volto a integrare discipline di tipo tecnico-scientifico con altre di carattere tecnico-umanistico, si occupa degli aspetti generali della progettazione e della realizzazione degli edifici, degli interventi conservativi e di restauro delle costruzioni esistenti, anche di interesse storico e monumentale, della analisi e della progettazione delle trasformazioni del territorio. Tecniche e Gestione dell'Edilizia e del Territorio è un nuovo corso di laurea, unico nel Veneto, fortemente professionalizzante, inteso a dare continuità alla figura storica del geometra, ma rivolto a tutti coloro che siano interessati all'ambito edile-territoriale. L'impostazione culturale pone l'accento sulla gestione del territorio e del patrimonio edilizio esistente, rispondendo ad una delle più urgenti esigenze di oggi: il risparmio del consumo del suolo e il recupero - riutilizzo del costruito.

Con la laurea magistrale internazionale in Sustainable Territorial Development – Climate change, Diversity Cooperation si preparano specialisti dell'adattamento ai cambiamenti climatici per operare alle diverse scale territoriali nei diversi contesti internazionali,

Corsi di Laurea dell'area dell'Ingegneria dell'informazione

LAUREE (durata triennale)

INGEGNERIA
DELL'INFORMAZIONE

INGEGNERIA
BIOMEDICA

INGEGNERIA
ELETTRONICA

INGEGNERIA
INFORMATICA

INGEGNERIA MECCATRONICA
(Sede di Vicenza)

LAUREE MAGISTRALI (durata biennale)

INGEGNERIA
DELL'AUTOMAZIONE

BIOINGEGNERIA

INGEGNERIA
ELETTRONICA

INGEGNERIA
INFORMATICA

ICT FOR INTERNET AND MULTIMEDIA

INGEGNERIA MECCATRONICA
(Sede di Vicenza)



L'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Il nome di Ingegneria dell'Informazione individua nel suo complesso una galassia di discipline ingegneristiche alle quali si devono lo straordinario sviluppo delle tecniche di acquisizione, trasmissione ed elaborazione dell'informazione, la realizzazione e l'evoluzione delle tecnologie elettroniche, dei dispositivi micro e nanometrici, dei circuiti ad alta integrazione che le hanno rese possibili, nonché l'applicazione di tali tecniche ai campi più disparati.

Il mondo e la società in cui viviamo dipendono in modo sempre maggiore dalle nuove tecnologie che nascono, si sviluppano e maturano grazie all'Ingegneria dell'Informazione. Basti pensare per esempio agli enormi progressi fatti nel campo dell'automotive grazie all'integrazione di sensori, circuiti elettronici di ultima generazione con le tecniche avanzate di controllo e applicazioni software che rendono l'uso della macchina sempre più sicuro e versatile.

Si può anche ricordare l'impressionante sviluppo della comunicazione (attraverso cavi, collegamenti radio, collegamenti satellitari, fibre ottiche, telefonia cellulare) con l'introduzione di dispositivi e circuiti elettronici che permettono il trasferimento di dati ad elevatissima velocità.

Si pensi inoltre allo sviluppo dei calcolatori elettronici e, più recentemente, degli smartphones, dove il connubio tra dispositivi elettronici veloci e a basso consumo, l'informatica, e le telecomunicazioni, ha permesso di realizzare un dispositivo multifunzionale che ha rivoluzionato la vita di tutti i giorni. Pacemaker, defibrillatori impiantabili, capsule endoscopiche, tecniche di acquisizione di immagini ad elevata risoluzione sono solo alcuni esempi dell'impatto che l'Ingegneria dell'Informazione ha avuto in campo biomedico. Questi sono solo alcuni esempi di applicazioni divenute di vitale importanza per la scienza, la ricerca, la salute, la qualità della vita e per molti servizi di cui tutti beneficiamo quotidianamente. Alla base di questi sistemi ad alta tecnologia c'è l'Ingegneria dell'Informazione, che ha appunto per oggetto la progettazione, lo sviluppo, la gestione e l'innovazione di queste tecnologie. Data la vastità degli argomenti trattati, all'interno dell'Ingegneria dell'Informazione si sono venute differenziando diverse discipline, per le quali l'Università di Padova ha sempre fornito corsi di studio innovativi.

Corsi di Laurea dell'area dell'Ingegneria industriale

LAUREE *(durata triennale)*

INGEGNERIA
AEROSPAZIALE

INGEGNERIA
CHIMICA E DEI MATERIALI

INGEGNERIA
DELL'ENERGIA

INGEGNERIA
MECCANICA

INGEGNERIA GESTIONALE
(Sede di Vicenza)

INGEGNERIA
DELL'INNOVAZIONE
DEL PRODOTTO
(Sede di Vicenza)

LAUREE MAGISTRALI *(durata biennale)*

INGEGNERIA
AEROSPAZIALE

INGEGNERIA CHIMICA
E DEI PROCESSI INDUSTRIALI

INGEGNERIA
DEI MATERIALI

INGEGNERIA
DELL'ENERGIA ELETTRICA

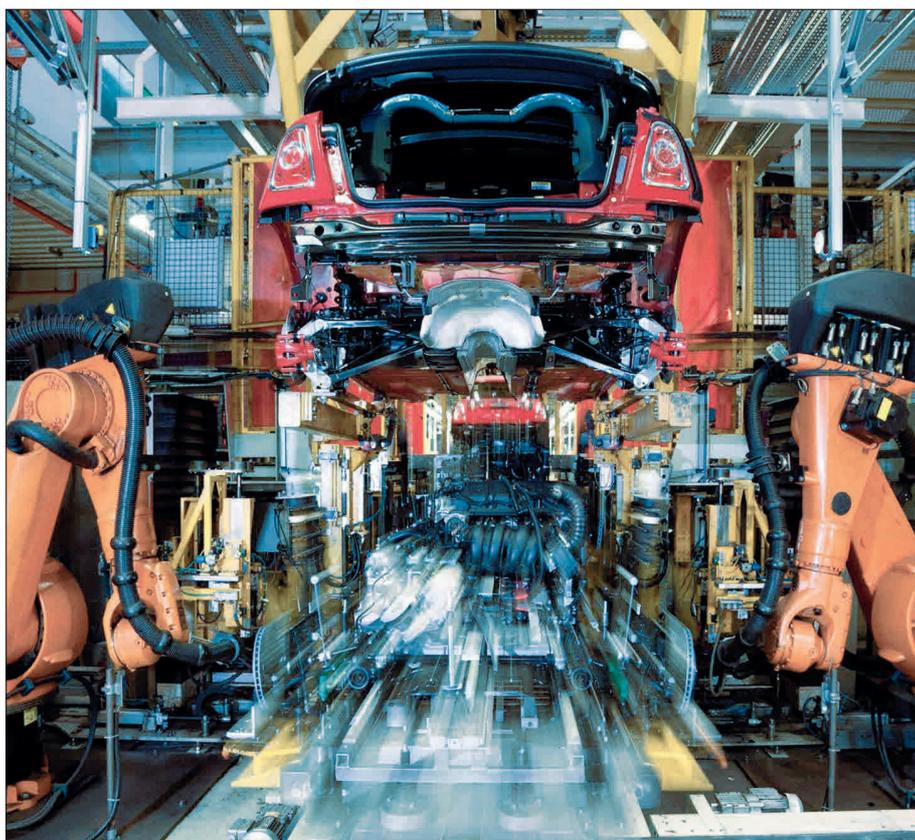
INGEGNERIA
ENERGETICA

INGEGNERIA
MECCANICA

INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
CIVILE E INDUSTRIALE

INGEGNERIA GESTIONALE
(Sede di Vicenza)

INGEGNERIA
DELL'INNOVAZIONE
DEL PRODOTTO
(Sede di Vicenza)



L'INGEGNERIA INDUSTRIALE

L'area Industriale di Ingegneria si interessa di attività, componenti, materiali e macchine storicamente associate all'industria ma ora estese anche ad altre aree di impiego quali società di servizi, enti pubblici e privati e centri di ricerca.

È sicuramente l'area più variegata all'interno di Ingegneria, suddivisa in sottoaree riconducibili ai settori industriali della meccanica, della chimica e dei materiali, dell'energia, della gestione industriale e dei processi di business. In ciascuna sottoarea si sono sviluppati ambiti di competenza per applicazioni specifiche e per innovare prodotti, processi e sistemi nei settori aeronautico, spaziale, industria di processo, materiali avanzati, meccanica di precisione, automazione e robotica, mobilità elettrica, energia, produzione manifatturiera, logistica, sicurezza industriale, bioingegneria industriale, organizzazione e gestione d'impresa.

Il percorso formativo dell'ingegnere industriale fornisce competenze di alto livello grazie al forte collegamento sia con il territorio che con l'attività di ricerca a livello internazionale, adeguate per lo studio e lo sviluppo di applicazioni in un campo vastissimo, a partire dalla sintesi di nuove sostanze e materiali, su scala molecolare, per arrivare ai satelliti o ai grandi impianti ed alle installazioni dell'industria manifatturiera e della produzione di energia, passando per prodotti di utilizzo quotidiano quali, ad esempio, autoveicoli, componenti meccanici ed elettrici, motori, macchine operatrici e molto altro ancora.

Ingegneria civile



Caratteristiche e finalità

Il corso di laurea fornisce una preparazione di base in fisica e matematica e una formazione tecnica adeguata per interpretare e risolvere i problemi propri dell'ingegneria civile. Forma ingegneri in grado di pianificare, progettare, assistere alla costruzione e provvedere alla manutenzione e gestione delle opere civili e dei relativi servizi (strade, ponti, ferrovie, aeroporti, opere di difesa e regolazione idraulica). Nello specifico il corso prepara i futuri ingegneri ad utilizzare autonomamente sia metodologie standardizzate sia metodologie avanzate per l'analisi e la progettazione delle opere civili e a collaborare con tecnici esperti di altre discipline nella prospettiva multidisciplinare che la complessità dei problemi trattati richiede.

Materie di studio

Analisi matematica, calcolo e metodi numerici, metodi statistici, meccanica razionale, fisica e fisica tecnica, disegno, chimica applicata, scienza e tecnica delle costruzioni, geotecnica, idraulica e costruzioni idrauliche, analisi dei sistemi di trasporto, progettazione di strade, ferrovie ed aeroporti, architettura tecnica, lingua straniera.

Ambiti occupazionali

Il laureato potrà operare in diversi ambiti professionali, come la progettazione assistita, la produzione, la gestione e l'organizzazione delle strutture tecnico-commerciali, occupandosi di impianti e di infrastrutture civili da un punto di vista gestionale e progettuale, sia nella libera professione, sia nelle imprese che nelle amministrazioni pubbliche.



Caratteristiche e finalità

Il corso prepara professionisti in grado di descrivere i problemi dell'ingegneria per la tutela del territorio, di impostare e condurre esperimenti analizzando e interpretando i dati ottenuti, e di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale. Inoltre essi cooperano nella progettazione di componenti, sistemi e processi di inquinamento, nonché nella progettazione degli interventi di difesa del suolo e del territorio, e di tutela dell'ambiente.

Materie di studio

Matematica, fisica, chimica, disegno, calcolo numerico e programmazione, analisi dei dati, fisica tecnica, idraulica, topografia e cartografia, scienza delle costruzioni, elementi di elettrotecnica, idrologia, macchine, costruzioni idrauliche, ingegneria sanitaria ambientale, sistemi di gestione della qualità ambientale, geotecnica, diritto dell'ambiente, sicurezza e analisi del rischio, fitodepurazione.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno occuparsi di sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale, esercizio di reti idriche e di altri fluidi, valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani e opere.



Caratteristiche e finalità

Il corso di laurea forma una figura professionale moderna e qualificata, dotata di solide competenze tecnico-scientifiche e adeguate basi multidisciplinari che consentono ai laureati un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso formativo assicura una consistente formazione culturale e tecnica nei settori delle costruzioni, dell'estimo, della topografia, nonché del diritto e dell'economia, per consentire l'interazione e la collaborazione in molteplici ambiti lavorativi, sia dell'impiego che della libera professione.

Materie di studio

Algebra e geometria, analisi matematica, fisica, fisica tecnica e energetica, calcolo e informatica, disegno e disegno automatico (CAD e BIM), topografia, rilevamento e geomatica, estimo ed economia, chimica e tecnologia dei materiali, scienza delle costruzioni, tecnica delle costruzioni e riabilitazione strutturale, progettazione edilizia, tecnica e pianificazione urbanistica, diritto urbanistico.

I corsi hanno carattere fortemente applicativo e più del 40% dei corsi prevede cospicue attività di laboratorio. Tutto il terzo anno è dedicato al tirocinio.

Ambiti occupazionali

Il laureato sarà in grado di operare in diversi ambiti, sia come libero professionista, sia come impiegato in enti pubblici, privati ed imprese. La figura professionale formata potrà svolgere attività di progettazione, direzione dei lavori e collaudo di opere civili ed edili; occuparsi di rilevamento e restituzione documentale di immobili; redigere pratiche catastali sia di fabbricati che di terreni; elaborare stime e perizie di opere e manufatti; collaborare in organizzazioni pubbliche e private che affrontano tematiche specialistiche quali ad esempio prevenzione, analisi di rischio e sicurezza, prevenzione incendi, certificazioni e misure di prestazioni, anche energetiche.



Caratteristiche e finalità

La realizzazione di opere di architettura e edilizie è oggi caratterizzata da una grande complessità. Le sfide della sostenibilità, la riduzione dei consumi energetici, il restauro e il recupero del patrimonio edilizio richiedono una formazione completa e duttile. Il percorso formativo in Ingegneria Edile - Architettura punta a sviluppare competenze avanzate sia nell'uso delle più innovative tecnologie progettuali e costruttive, sia nell'intervento sul patrimonio costruito esistente. L'Ingegnere Edile - Architetto cura i caratteri compositivi, tipologici, strutturali e tecnologici delle opere di architettura: si occupa della loro progettazione; del recupero strutturale e funzionale; del restauro monumentale. È in grado di gestire la progettazione urbana e territoriale in rapporto al contesto naturale, sociale e produttivo. L'impostazione è multidisciplinare e integra insegnamenti di tipo tecnico-scientifico con altri di carattere umanistico-compositivo, così da fornire tutti gli strumenti conoscitivi necessari per la progettazione. La didattica utilizza laboratori di progettazione e di sperimentazione, lavoro di gruppo e interazione con i docenti.

Materie di studio

Matematica, geometria, fisica, disegno edile, informatica, scienza e tecnica delle costruzioni, costruzioni idrauliche, geotecnica, storia dell'architettura, architettura tecnica, composizione architettonica e urbana, restauro dell'architettura, estimo, produzione edilizia, tecnologia dei materiali, fisica tecnica ambientale, urbanistica e tecnica e pianificazione urbanistica, lingua straniera.

Ambiti occupazionali

Il laureato ha come ambito professionale la progettazione avanzata e innovativa nel campo delle opere di architettura e dell'edilizia, della pianificazione, della gestione dei sistemi complessi territoriali, della realizzazione di reti infrastrutturali, del processo progettuale e attuativo nel recupero e nel restauro del patrimonio edilizio storico. Lavora negli studi professionali di progettazione nel settore edile, nelle industrie di materiali e componenti edili, nelle aziende di gestione e servizi immobiliari, nei servizi di controllo di qualità, sicurezza, coordinamento e programmazione, negli uffici tecnici di amministrazioni pubbliche e di aziende industriali.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico, durata 5 anni

Ingegneria dell'informazione



Caratteristiche e finalità

La laurea in Ingegneria dell'informazione rappresenta la tappa fondamentale per gli studenti che intendono proseguire gli studi con una delle lauree magistrali nell'area dell'Ingegneria dell'Informazione. Questa Laurea fornisce una formazione molto approfondita nel settore fisico/matematico e nelle aree dell'informazione. Lo studente acquisirà conoscenze metodologiche estese e approfondite sia nelle materie di base sia in quelle tipiche dell'Ingegneria dell'Informazione, con capacità progettuali negli ambiti tecnologici più innovativi, basate sull'impiego degli strumenti più moderni. Non mancheranno corsi di laboratorio o applicativi per permettere allo studente di mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite.

Materie di studio

Algebra lineare e geometria, analisi matematica, architettura degli elaboratori, fisica generale, fondamenti di informatica, analisi dei dati, dati e algoritmi, elettrotecnica, segnali e sistemi, elettronica, sistemi e modelli, telecomunicazioni, controlli automatici, elettronica digitale, informatica teorica, inglese, storia della tecnologia dell'informazione.

Ambiti occupazionali

Gli ambiti professionali tipici sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi sia nelle amministrazioni pubbliche. I laureati potranno trovare occupazione presso imprese che operano nei settori dell'informatica, dell'elettronica, della bioingegneria, dell'automazione e telecomunicazioni.

Ingegneria biomedica



Caratteristiche e finalità

Il corso di laurea in Ingegneria Biomedica fornisce allo studente una preparazione nelle metodologie e tecnologie proprie dell'ingegneria applicate al settore delle scienze della vita e prepara sia ad un pronto inserimento nel mondo del lavoro che al proseguimento degli studi, offrendo l'accesso diretto alla Laurea Magistrale in Bioingegneria. I corsi del primo anno dotano lo studente delle conoscenze di base di matematica, fisica, chimica, anatomia e fisiologia, a cui si aggiungono, nei due anni successivi, fondamenti di informatica, fondamenti di elettronica, ingegneria dei sistemi biologici, biomateriali ed altre discipline dell'area dell'ingegneria dell'informazione (classe L-8) e dell'area dell'ingegneria industriale (classe L-9).

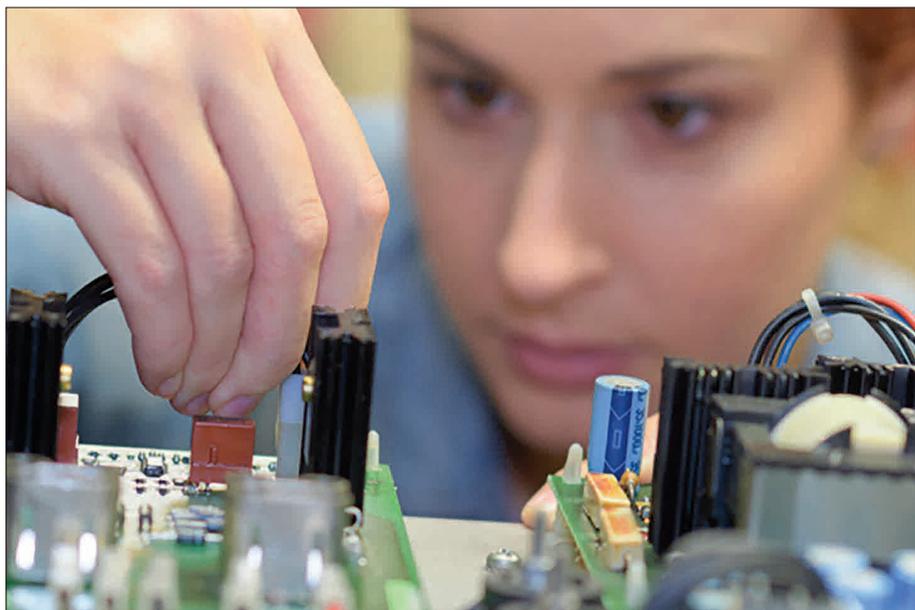
Tale impostazione multidisciplinare consente all'ingegnere biomedico di operare a diversi livelli nelle attività industriali e di servizio per affrontare le problematiche relative all'impatto delle tecnologie sull'uomo e sul mondo biologico.

Materie di studio

Matematica, fisica, chimica, biologia, anatomia e fisiologia, fondamenti di informatica, teoria dei circuiti, segnali e sistemi, biomateriali, ingegneria dei sistemi biologici, elettronica, automatica, biomeccanica, tecnologia e strumentazione biomedica, elaborazione di segnali biologici, informatica medica, meccanica per bioingegneria, bioingegneria del movimento, laboratorio di ingegneria cellulare, meccanica dei materiali. Sono previste esperienze di laboratorio e tirocinio. Sono inoltre offerti tre corsi a scelta: misure ed acquisizione di dati biomedici, bioelettromagnetismo, project management.

Ambiti occupazionali

Industria biomedica (produzione e commercializzazione di apparecchiature e dispositivi per la prevenzione/diagnosi/cura/riabilitazione/monitoraggio di biomateriali e biosensori, di sistemi robotizzati per applicazioni biomediche, di organi artificiali e di sistemi di supporto funzionale per disabili); sistema sanitario e società di servizi di ingegneria clinica/biomedica (progettazione di sistemi sanitari, gestione delle tecnologie biomediche e delle applicazioni telematiche alla salute); industria farmaceutica, alimentare, biotecnologica e ambientale.



Caratteristiche e finalità

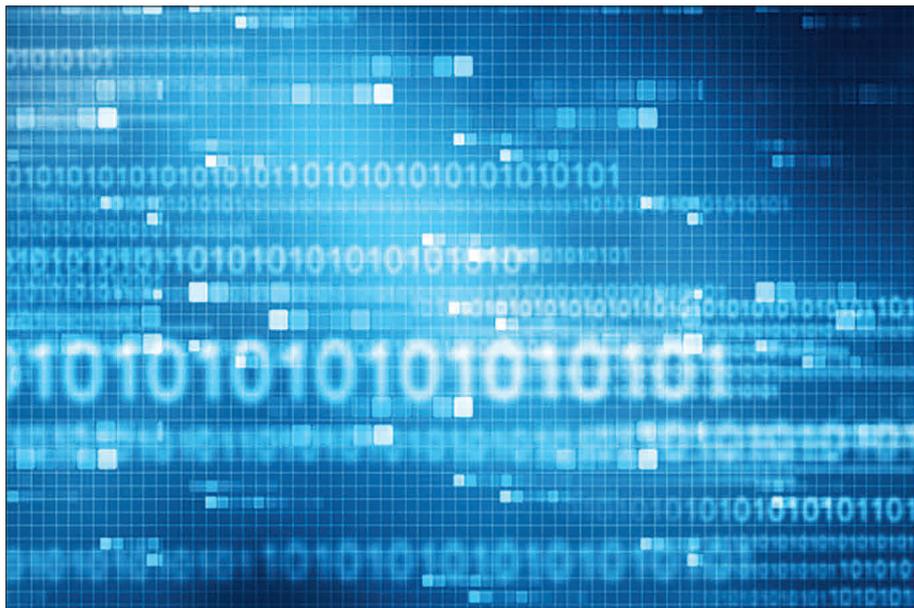
Il corso prepara ingegneri che operano nella progettazione, produzione e collaudo di circuiti, apparati e sistemi elettronici, destinati ad applicazioni domestiche, industriali, ai sistemi di trasporto, all'elettronica degli autoveicoli, ai sistemi biomedicali. Il percorso formativo ha carattere fortemente multidisciplinare, e comprende corsi di fisica, matematica e informatica e corsi più specialistici relativi alla progettazione elettronica analogica e digitale, alla microinformatica, ai microprocessori e microcontrollori, all'elettronica di potenza, nonché alle tecniche dell'automazione, del controllo di processi e sistemi, alle reti di calcolatori e ai sistemi di telecomunicazione. I corsi del primo anno (comuni a tutti gli altri corsi di laurea triennale nell'area dell'Ingegneria dell'Informazione) dotano lo studente delle conoscenze di base di matematica, fisica ed informatica.

Materie di studio

Matematica, fisica, teoria dei circuiti, segnali e sistemi, automazione (analisi dei sistemi, controllo digitale), elettronica (misure elettroniche, elettronica digitale, elettronica industriale, microprocessori e DSP), informatica (architettura degli elaboratori, dati e algoritmi), telecomunicazioni (segnali e sistemi), comunicazioni su fibra ottica e dispositivi, reti di telecomunicazioni, lingua inglese. Sono previste esperienze di laboratorio.

Ambiti occupazionali

I laureati in Ingegneria Elettronica trovano occupazione in un ampio numero di diverse aziende manifatturiere del comparto elettronico, elettrico, elettromeccanico, delle telecomunicazioni e della telematica, dell'automazione. Una lista non esaustiva comprende: aziende coinvolte nella generazione, gestione e controllo dell'energia elettrica; aziende del settore dell'elettronica industriale e di potenza; società coinvolte nella progettazione e produzione di sistemi e dispositivi elettronici per applicazioni biomedicali; aziende impegnate nel settore fotovoltaico e nella progettazione e realizzazione di sistemi di illuminazione a LED; società di ingegneria, società che gestiscono sistemi di telecomunicazioni o di trasmissione dei dati. L'ingegnere elettronico partecipa alle attività di progettazione, di produzione e gestione, nonché di prova e certificazione dei sistemi elettronici, di telecomunicazione, di automazione; negli stessi settori può svolgere proficuamente un ruolo tecnico-commerciale.



Caratteristiche e finalità

Il corso di laurea in Ingegneria Informatica è finalizzato alla formazione di un professionista in grado di operare nei settori della progettazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, nei più diversi contesti produttivi e dei servizi.

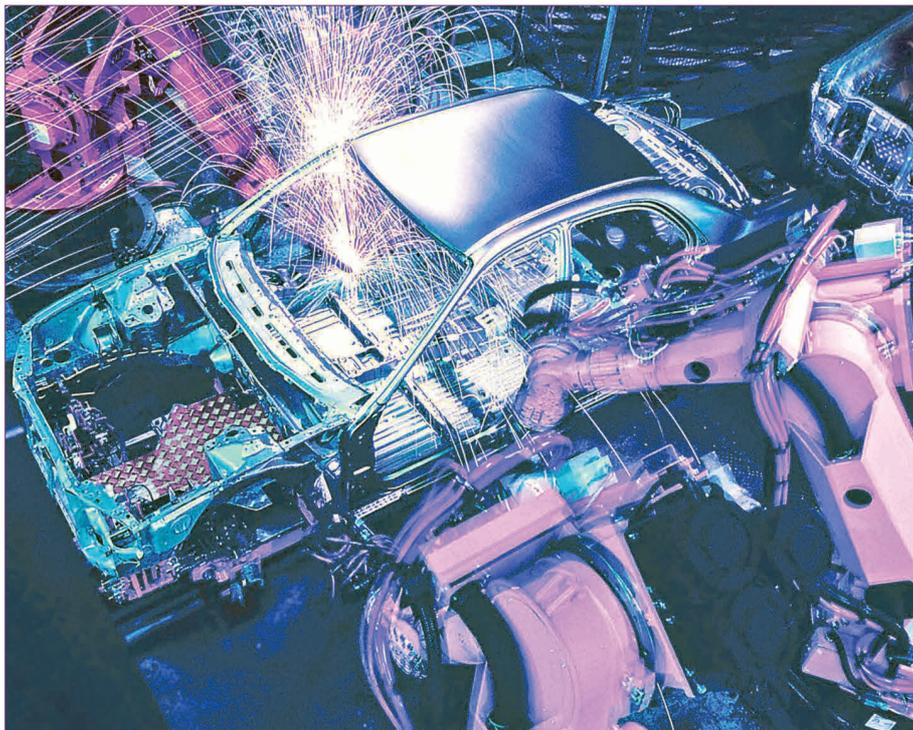
Il corso si caratterizza per la proposta di una precisa riflessione sui fondamenti dell'ingegneria dell'informazione (principalmente nel secondo anno) con particolare riferimento alle metodologie peculiari dell'Ingegneria Informatica, che vengono approfondite sia nel secondo che nel terzo anno, evidenziandone anche gli aspetti applicativi. Coerentemente con gli altri corsi della classe di laurea, il primo anno verte principalmente sulle conoscenze di base di matematica, fisica e informatica.

Materie di studio

Algebra lineare e geometria, analisi matematica, architettura degli elaboratori, fisica generale, informatica, dati e algoritmi, controlli automatici, fondamenti di probabilità, teoria dei circuiti, elettronica, telecomunicazioni, reti di calcolatori, sistemi operativi, basi di dati, laboratorio di programmazione, ingegneria del software, programmazione di sistemi embedded, modelli e software per l'ottimizzazione discreta, gestione di progetti, segnali e sistemi, economia ed organizzazione aziendale, lingua inglese.

Ambiti occupazionali

La diffusione pervasiva di strumenti di elaborazione dell'informazione in ogni settore di attività configura come virtualmente illimitato il numero degli ambiti occupazionali propri dell'ingegnere informatico. Senza voler essere esaustivi citiamo: progetto e realizzazione di sistemi informativi aziendali; automazione dei servizi in enti pubblici e privati; sviluppo di sistemi integrati per la supervisione di impianti; sviluppo di sistemi e applicazioni distribuite in rete, in particolare quelle multimediali; realizzazione di sistemi di elaborazione embedded.



Caratteristiche e finalità

Il corso forma ingegneri in grado di realizzare l'integrazione ed il controllo di componenti meccanici ed elettronici, per la realizzazione di sistemi di automazione per l'industria meccanica e manifatturiera. Il corso fornisce le conoscenze fondamentali nel settore dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria industriale, con particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari. Sono previste esperienze di laboratorio e tirocinio.

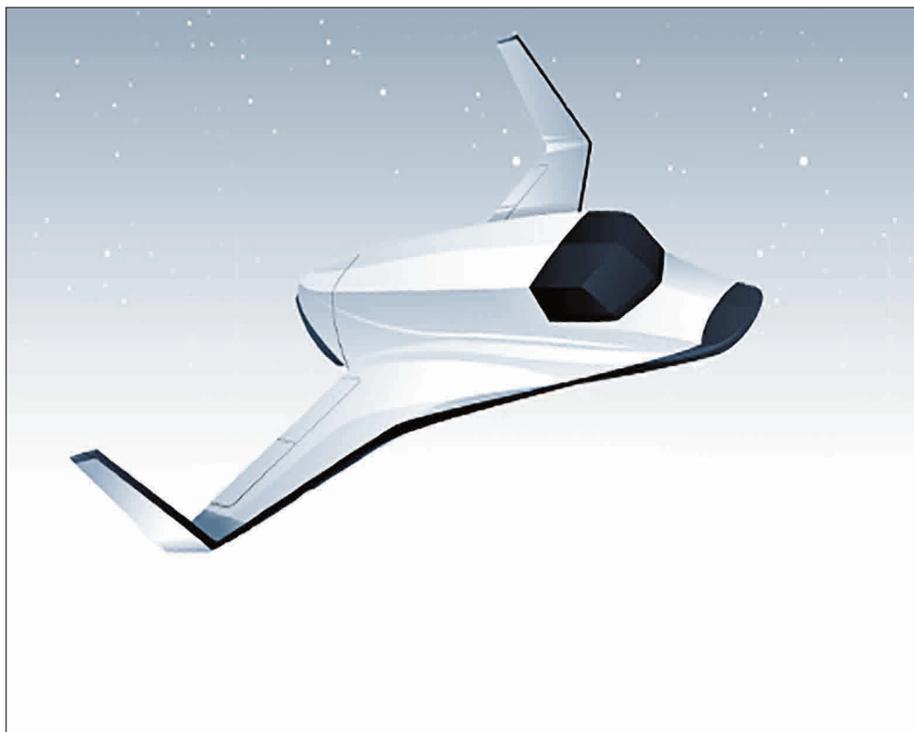
Materie di studio

Analisi matematica, economia e organizzazione aziendale, informatica, fisica, algebra lineare e geometria, chimica e materiali metallici, inglese, elettrotecnica, fisica tecnica, fondamenti di meccanica, segnali e sistemi, impianti meccanici, costruzione di macchine, controlli automatici, elettronica analogica e digitale, macchine e azionamenti elettrici, misure per l'automazione, linguaggi di programmazione per sistemi industriali, sicurezza elettrica nei sistemi meccatronici, reti di comunicazioni industriali.

Ambiti occupazionali

Aziende meccaniche e manifatturiere che progettano e producono macchine e sistemi con dispositivi elettronici integrati, aziende elettromeccaniche ed elettroniche che progettano e producono apparecchiature e sistemi di controllo per macchine e sistemi meccanici e aziende dei settori domotico, siderurgico, alimentare, orafa, tessile e della carta.

Sede: Vicenza



Caratteristiche e finalità

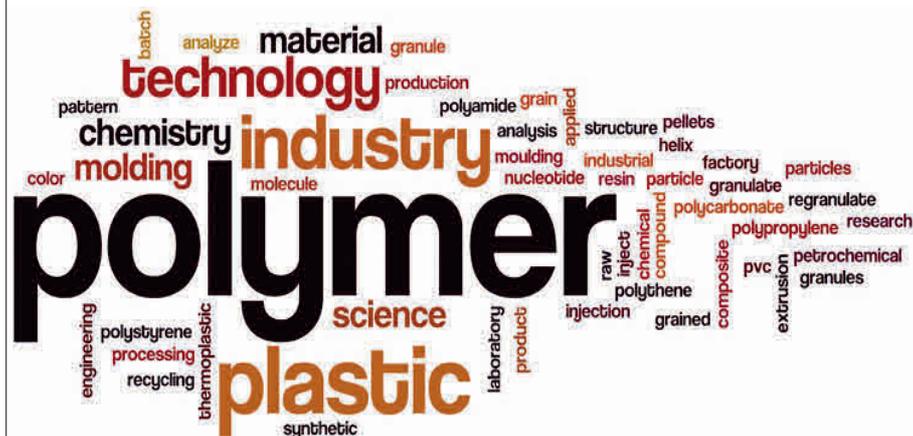
Un percorso di studio interdisciplinare finalizzato a progettazione, gestione e collaudo di veicoli e vettori spaziali e dei relativi sottosistemi per applicazioni civili, industriali e scientifiche. Nelle applicazioni più squisitamente spaziali, inoltre, è indispensabile possedere anche gli strumenti scientifici di base utili per operare in modo coordinato con altri ambiti scientifici quali l'astronomia, le scienze planetarie, le bioscienze, la fisica della materia.

Materie di studio

Lo studente deve acquisire una solida preparazione di base tecnico-scientifica applicandosi, oltre che ai campi comuni all'ingegneria industriale (matematica, fisica, geometria, disegno, meccanica dei fluidi, meccanica dei solidi, termodinamica, scambio termico, elettrotecnica, e altri), anche a filoni culturali specifici quali l'aerodinamica, le strutture aerospaziali, la dinamica del volo, gli impianti e i sistemi di bordo.

Ambiti occupazionali

Poiché le esperienze didattiche in Italia e all'estero dimostrano che la formazione di una figura professionale, in grado di operare efficacemente nel campo dell'ingegneria aerospaziale, richiede un percorso formativo più ampio di quello triennale, il significato professionalizzante che è possibile attribuire alla laurea triennale concerne il supporto ad attività di progettazione, gestione e collaudo, nello svolgimento di un ruolo peraltro non trascurabile come dimostrano figure presenti nella maggiori aziende aerospaziali nazionali ed internazionali.



Caratteristiche e finalità

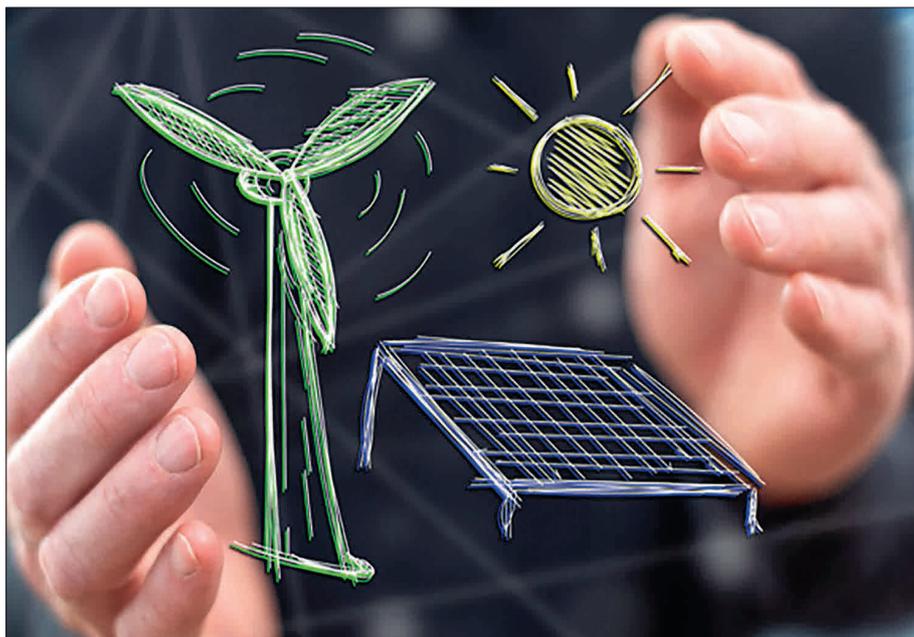
Il corso offre una solida preparazione scientifica multidisciplinare, in un vasto ambito di specializzazioni: dall'impiantistica chimica al disinquinamento, dalla valutazione d'impatto ambientale di prodotti e processi alla sicurezza e alle applicazioni biotecnologiche, dalle tecnologie di fabbricazione di materiali innovativi e tradizionali alle tecniche più avanzate per la caratterizzazione delle diverse classi di materiali

Materie di studio

Chimica generale e inorganica, analisi matematica, economia e organizzazione aziendale, chimica organica, fisica, fondamenti di algebra lineare e geometria, calcolo numerico, elementi di fisica, fenomeni di trasporto, fondamenti di scienza dei materiali, meccanica dei solidi, termodinamica, inglese, impiantistica di processo, scienza e tecnologia dei materiali polimerici, metallurgia fisica, processi industriali chimici, elettrochimica, elettrotecnica, Strumentazione analitica e tecniche di caratterizzazione, impianti di trattamento di effluenti inquinanti liquidi, statistica applicata all'Ingegneria industriale, tirocinio.

Ambiti occupazionali

Gli sbocchi occupazionali comprendono industrie di trasformazione di materie prime, industria chimica e farmaceutica, attività di produzione e trasformazione di energia, società di servizi per la gestione di apparecchiature e impianti, imprese di progettazione e centri di ricerca e sviluppo di aziende pubbliche e private, enti operanti nel settore del trattamento dei rifiuti solidi, liquidi ed aeriformi, aziende ed enti nei quali è richiesta la figura del responsabile della sicurezza nell'ambiente di lavoro e nella protezione ambientale.



Caratteristiche e finalità

Il corso fornisce le conoscenze necessarie a operare nell'ambito della produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzazione dell'energia nelle sue diverse forme (*meccanica, elettrica, termica, chimica*), valutando le interazioni con gli aspetti ambientali, economici e normativi.

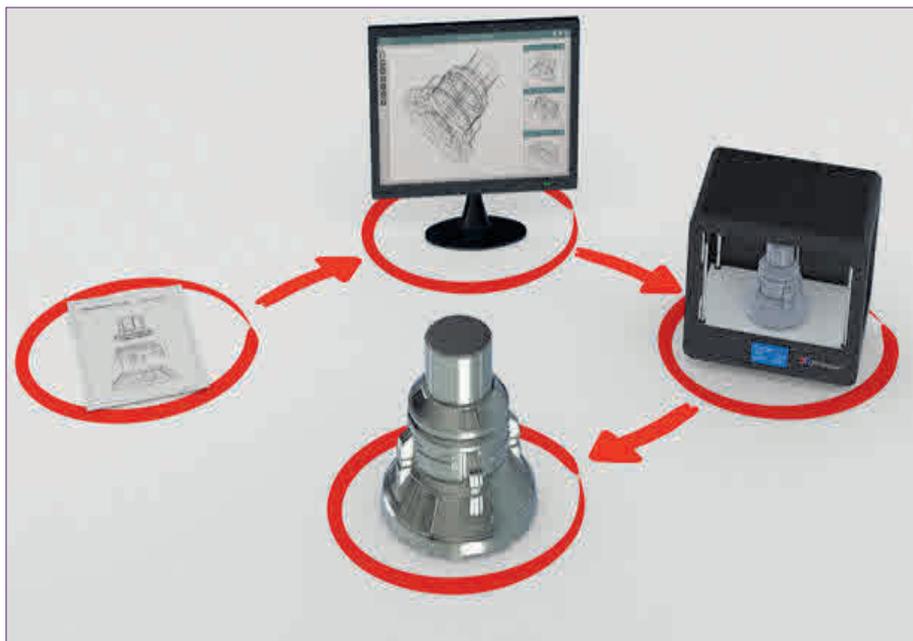
Gli ambiti di studio e di occupazione sono connessi agli aspetti applicativi dell'energia in termini di economia e consumi, di conversione e utilizzazione nelle macchine e negli impianti industriali e civili (elettrici, meccanici, termici), di impatto ambientale, di generazione e impiego delle energie alternative e rinnovabili.

Materie di studio

Matematica, calcolo numerico, fisica, chimica, disegno tecnico industriale, fisica tecnica, elettrotecnica, macchine, macchine elettriche, costruzioni meccaniche, impianti elettrici, impianti energetici, energetica, economia dell'energia, elettronica e altri insegnamenti a scelta dello studente, come meccanica dei fluidi, controlli automatici, informatica.

Ambiti occupazionali

I laureati in Ingegneria dell'Energia trovano rapidamente occupazione nelle imprese che producono e distribuiscono energia, negli uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni, nelle aziende produttrici di apparecchiature per l'uso del calore e del freddo o per la conversione energetica, in aziende che producono apparecchiature e sistemi elettrici. Altre opportunità sono date dall'innovazione tecnologica, dal monitoraggio e dalla bonifica ambientali, dagli studi professionali che si occupano di impiantistica civile e industriale o di valutazioni di impatto ambientale.



Caratteristiche e finalità

Il corso prevede due curricula: Industriale e Formativo. Il curriculum Industriale, ideato per un impiego immediato nel mercato del lavoro, offre formazione orientata alle funzioni di progettazione, produzione e gestione in ambito industriale di componenti, macchine e sistemi meccanici.

Il curriculum Formativo ha lo scopo di preparare con solide basi teoriche alla Laurea Magistrale, dove saranno sviluppate le competenze nella progettazione e produzione di prodotti e sistemi meccanici ad alto contenuto tecnologico e d'innovazione.

Materie di studio

Matematica, fisica, disegno tecnico industriale, economia e organizzazione aziendale, materiali, fisica tecnica, meccanica applicata alle macchine, meccanica dei solidi, meccanica dei fluidi, macchine, elettrotecnica, impianti meccanici, costruzione di macchine, tecnologia meccanica, misure, modellazione geometrica, progettazione assistita di strutture meccaniche, produzione assistita da calcolatore, tirocinio.

Ambiti occupazionali

L'ingegnere meccanico trova rapidamente impiego in tutti i principali settori industriali, in studi di ingegneria, in uffici tecnici di enti pubblici e privati. Esempi tipici sono la progettazione e la produzione di componenti meccanici, macchine e impianti; la progettazione di processi per l'industria meccanica; la gestione di reparti; la pianificazione e organizzazione di attività di manutenzione; la partecipazione allo staff direttivo di uffici tecnici, di centrali elettriche, di aziende municipalizzate o assimilate; lavoro in studi professionali, in laboratori industriali ed in centri di ricerca.

Ingegneria gestionale



Caratteristiche e finalità

Il corso intende formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli organizzativi e manageriali, che richiedono una preparazione anche di natura tecnico scientifica. A tale scopo, il corso fornisce specifiche competenze nella gestione dei processi aziendali assieme a solide conoscenze nelle discipline di base (matematica, fisica, informatica, statistica) e nelle principali aree ingegneristiche.

Il carattere distintivo dell'ingegnere gestionale, molto apprezzato dal mondo del lavoro, è la capacità di coniugare al meglio le conoscenze tecnologiche con le competenze economiche, organizzative e gestionali, potendo in questo modo affrontare problemi aziendali complessi di natura trasversale e interdisciplinare.

Materie di studio

Analisi matematica, algebra lineare e geometria, fondamenti di informatica, fisica e fisica tecnica, statistica, economia e organizzazione aziendale, materiali metallici, fondamenti di meccanica, principi di ingegneria elettrica, impianti meccanici, controlli automatici, costruzione di macchine, economia aziendale e applicata, ricerca operativa, organizzazione della produzione e dei sistemi logistici, sistemi tecnologici, sistemi informativi, lingua inglese. Altri due insegnamenti sono scelti liberamente dallo studente tra: acustica applicata, economia della produzione, macchine, qualità ed organizzazione, modelli statistici per l'analisi di processo e di prodotto, tecnologie chimiche per l'ingegneria.

Ambiti occupazionali

Il laureato trova occupazione nelle imprese di tutti i settori industriali, nelle imprese di servizi, nella consulenza e nelle organizzazioni pubbliche. Ambiti professionali tipici sono l'analisi e la gestione dei processi produttivi, lo sviluppo di nuovi prodotti, la valutazione economico-finanziaria e la gestione organizzativa di progetti complessi, la gestione delle attività di marketing e commerciali, la gestione snella volta all'eliminazione di ogni tipo di spreco.

Sede: Vicenza

Ingegneria dell'innovazione del prodotto



Caratteristiche e finalità

L'ingegnere dell'Innovazione del Prodotto è un moderno ingegnere industriale capace di studiare, modellare, progettare e realizzare nuovi prodotti, processi ed impianti industriali utilizzando materiali convenzionali ed innovativi (leghe metalliche, polimeri, materiali compositi, materiali ceramici, nanomateriali), le più moderne tecniche di progettazione meccanica (statiche, a fatica e dinamiche, oggi quasi necessariamente con l'assistenza di un calcolatore) e di simulazione, in uno scenario di competitività e sostenibilità industriale, tenendo conto, in particolare, della necessità di contenere i costi in tutta la vita del prodotto attraverso l'attenta ingegnerizzazione dello stesso e la progettazione integrata del sistema produttivo. E' pertanto un ingegnere con competenze focalizzate su tre driver fondamentali del successo dei nuovi prodotti: l'innovazione nei materiali, nelle tecniche di progettazione e nei processi ed impianti produttivi.

Materie di studio

Il Corso di Laurea fornisce le conoscenze fondamentali nelle discipline di base della matematica, della fisica e dell'informatica e nell'ambito dell'ingegneria industriale con riferimento in particolare alla scienza dei materiali metallici e non metallici, alla progettazione meccanica strutturale, funzionale e dinamica delle macchine, alla tecnologia ed impiantistica meccanica, ai processi ed ai sistemi di produzione, alle tecniche CAD e CAM, oltre che ai sistemi energetici, alle macchine elettriche e a fluido. La multidisciplinarietà del percorso formativo permette l'accesso a più di un corso di laurea magistrale.

Ambiti occupazionali

Il percorso triennale è strutturato in modo tale da permettere anche a studenti che decidano di non proseguire gli studi a livello magistrale di acquisire conoscenze con elevata valenza formativa e professionalizzante, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. I settori nei quali potrà inserirsi con maggiore efficacia sono quelli della meccanica di precisione, della siderurgia e metallurgia, delle materie plastiche, dell'impiantistica meccanica, degli apparati biomedicali, oltre che nelle tradizionali aziende locali nel campo termotecnico, alimentare, orafo, tessile, del cuoio, e del packaging industriale.

Sede: Vicenza

Corsi di Laurea Magistrale dell'area dell'Ingegneria civile, edile e ambientale

INGEGNERIA CIVILE

Partendo dalle teorie classiche ed evolvendo verso i più innovativi approcci metodologici, la Laurea Magistrale in Ingegneria Civile consente di approfondire e perfezionare le conoscenze secondo i quattro curricula primari dell'Ingegneria Civile: Strutture, Idraulica, Geotecnica, Sistemi e Infrastrutture di Trasporto, Progettazione Tecnologica e recupero Edilizio. Alla fine del percorso formativo l'ingegnere civile sarà in grado di risolvere i problemi complessi impliciti nella pianificazione, modellizzazione, progettazione, manutenzione e gestione dei sistemi di cui l'opera civile costituisce componente fondamentale. In tal senso, particolare attenzione è data alla formazione di figure professionali capaci di concepire e sviluppare interventi infrastrutturali ed attività gestionali fondate sui principi di efficienza ed efficacia pur nel rispetto del contesto ambientale in cui dette azioni si collocano.

ENVIRONMENTAL ENGINEERING

Il corso rappresenta il naturale completamento di quello triennale, con lo scopo di preparare un laureato che, grazie ad un approccio multidisciplinare che considera i diversi aspetti legislativi, chimici e fisici, geologici e geotecnici, idraulici e idrologici, sia in grado di progettare e gestire soluzioni ingegneristiche a minimo impatto nei confronti del contesto sociale e fisico-ambientale.

MATHEMATICAL ENGINEERING

Il corso forma un ingegnere che possieda: conoscenze approfondite della matematica applicata e delle altre scienze di base e un'avanzata conoscenza degli aspetti fondamentali dell'ingegneria e/o della finanza in generale; competenze avanzate per affrontare i problemi connessi con lo sviluppo e l'utilizzo di modelli matematici; capacità di collaborare in ambienti multidisciplinari; capacità di affrontare problemi modellistici complessi nell'ambito dell'ingegneria, e/o della finanza e/o della fisica.

SUSTAINABLE TERRITORIAL DEVELOPMENT – CLIMATE CHANGE, DIVERSITY COOPERATION

La laurea magistrale internazionale, prevede un percorso di studi che si articola in 4 semestri da svolgere presso 4 diverse università europee ed extraeuropee. SteDe - CCD prepara specialisti della transizione territoriale sostenibile per la costruzione di politiche ed interventi di adattamento ai cambiamenti climatici. È rivolta a persone interessate ad operare alle diverse scale territoriali: dal locale al globale, e a quanti sono interessati ad operare nelle organizzazioni internazionali per affrontare le sfide ambientali e sociali planetarie.

Corsi di Laurea Magistrale dell'area dell'Ingegneria dell'informazione

INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE

L'automazione, con le sue molteplici applicazioni, pervade la quasi totalità degli ambiti industriali e il vivere quotidiano. Essa si occupa della gestione automatica di processi, impianti, servizi e risorse, con lo scopo di ottimizzarne le prestazioni. L'ingegnere dell'automazione è una figura professionale largamente richiesta e si prevede che questa tendenza proseguirà nel futuro.

BIOINGEGNERIA

Biologia e medicina offrono sempre nuovi problemi di grande interesse e complessità, che possono essere affrontati con i metodi dell'ingegneria. Il bioingegnere, la cui preparazione è caratterizzata in senso interdisciplinare, opera in diversi ambiti: tecnologico, industriale, scientifico, clinico e sanitario, allo scopo di descrivere, progettare e analizzare sistemi e processi d'interesse biologico-medico.

INGEGNERIA ELETTRONICA

L'elettronica trova applicazione nel trattamento e nella trasmissione delle informazioni, nei sistemi biomedicali, negli impianti fotovoltaici, nei nuovi sistemi di illuminazione LED. L'ingegnere elettronico è una figura versatile, largamente richiesta dall'industria per la progettazione e la valutazione di componenti e sistemi.

INGEGNERIA INFORMATICA

La Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica offre una copertura sistematica dei fondamenti teorici e delle applicazioni di questa disciplina pervasiva. I laureati saranno in grado di progettare, analizzare e gestire sistemi di elaborazione dell'informazione complessi e innovativi che trovino impiego nei numerosi contesti socio-economici permeati dall'informatica.

INGEGNERIA MECCATRONICA

La Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica ha l'obiettivo di formare ingegneri che conoscano profondamente e siano capaci di integrare componenti elettronici e meccanici, sensori, attuatori e sistemi di controllo. L'ingegnere meccatronico è una figura versatile molto richiesta dall'industria nei ruoli di progettazione e/o realizzazione di sistemi avanzati di automazione e produzione.

ICT FOR INTERNET AND MULTIMEDIA

L'ICT crea la società digitale, rendendo immediato l'accesso alle informazioni. La laurea magistrale internazionale, in lingua inglese, forma ingegneri che trovano soluzioni innovative per l'architettura delle reti, la generazione ed elaborazione di segnali ottici, radio e quantistici per le nuove applicazioni di Internet delle cose, gestione intelligente dell'energia, telemedicina e realtà virtuale.

Corsi di Laurea Magistrale dell'area dell'Ingegneria industriale

INGEGNERIA AEROSPAZIALE

Il corso di Laurea magistrale ha lo scopo di fornire una preparazione specifica rivolta a progettazione, gestione e avanzamento tecnologico di veicoli e vettori spaziali e dei relativi sottosistemi per applicazioni civili, industriali e scientifiche. Lo studente deve possedere la curiosità intellettuale che gli consenta di affrontare la richiesta di innovazione tecnologica per prestazioni limite.

INGEGNERIA CHIMICA E DEI PROCESSI INDUSTRIALI

Il corso forma un professionista capace di intervenire sullo stato chimico, biochimico e fisico delle sostanze, dalla scala molecolare a quella d'impianto, per progettare e gestire processi e impianti che realizzino industrialmente prodotti di uso quotidiano (per es. carburanti, fibre sintetiche, vernici, prodotti alimentari e farmaceutici, detergenti).

INGEGNERIA DEI MATERIALI

La Laurea magistrale in Ingegneria dei materiali permette di sviluppare una figura di Ingegnere dotato di specifiche conoscenze nel campo dei materiali, in grado di occuparsi della ricerca e sviluppo di materiali e processi e di svolgere attività ad alto livello nei settori della progettazione, produzione e comportamento in opera dei materiali.

INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA

Il corso dà una preparazione approfondita ma ad ampio spettro sia nelle applicazioni convenzionali che in quelle più innovative dell'energia elettrica (impiantistica, elettromeccanica, generazione da fonti rinnovabili, propulsione elettrica, applicazioni industriali, ecc.), valida per l'inserimento in un ambito più ampio del solo settore elettrico.

INGEGNERIA ENERGETICA

Il corso di studio magistrale in Ingegneria energetica forma un tecnico di alta qualifica in grado di:

- operare nell'ambito della progettazione avanzata,
- saper integrare sistemi di tipo convenzionale e sistemi energetici a fonte rinnovabile,
- essere competente nel settore della produzione di energia e della ottimizzazione e gestione degli impianti energetici.

INGEGNERIA MECCANICA

Fornisce solide competenze nella progettazione, produzione e gestione di prodotti e sistemi meccanici ad alto contenuto tecnologico e di innovazione. Indirizzi: Costruzioni meccaniche, Dinamica dei sistemi meccanici, Macchine, Termotecnica, Produzione e tecnologie manifatturiere, Progetto e fabbricazione con i materiali polimerici e compositi.

INGEGNERIA GESTIONALE

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale forma una figura professionale di alta qualificazione, specializzata nella progettazione e gestione di sistemi economici caratterizzati da elevata complessità. Il Corso fornisce competenze per modellizzare e gestire questi sistemi, in cui sono richieste interrelazioni fra discipline di natura economica, tecnico-produttiva e organizzativa.

INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE DEL PRODOTTO

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Innovazione del Prodotto forma un ingegnere meccanico con avanzate conoscenze nello studio, nella modellazione, progettazione e realizzazione di nuovi prodotti, processi ed impianti industriali. E' un ingegnere oggi molto ricercato con competenze focalizzate sull'innovazione nei materiali, nelle tecniche di progettazione e nei processi produttivi e logistici.

INGEGNERIA DELLA SICUREZZA CIVILE E INDUSTRIALE

Il corso forma un professionista che, accanto a solide conoscenze di base, acquisisce approfondite capacità nel settore dell'analisi del rischio di impianti industriali e edifici civili, delle modalità tecniche gestionali della qualità, della sicurezza delle strutture civili e dei processi industriali e negli ambienti di lavoro. Il laureato sarà caratterizzato da capacità professionali di "problem solving". Possono accedere al corso di laurea tutti gli studenti in possesso di una laurea nella Classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale o nella Classe L-9 Ingegneria Industriale.